



La portualità italiana al Seatrade Cruise Global “CruiseItaly festeggia il suo 10° anniversario a Miami”

Tutti i porti italiani parteciperanno alla più grande fiera al mondo dedicata al settore crocieristico che si terrà a Miami dal 8 all'11 aprile 2025

Sotto il claim unico “CruiseItaly - One Country, Many Destinations” questa iniziativa rappresenta un importante passo per il sistema portuale italiano, consolidando l’impegno di presentare un’offerta unificata del Made in Italy all’estero, si tratta dell’Italia che si presenta al mondo

Miami, 3 Aprile 2025 - Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha ricordato, *“Negli ultimi dieci anni, grazie al coordinamento di Assoporti, i porti italiani hanno avviato un lavoro sinergico per presentare una proposta integrata e attrattiva ai mercati internazionali. La partecipazione alla fiera di Miami non solo mette in evidenza la bellezza e la diversità delle destinazioni italiane, ma sottolinea anche l’importanza del settore crocieristico per la nostra Nazione”*.

La cerimonia di taglio del nastro si svolgerà l’8 aprile alle ore 12:00 presso il booth di CruiseItaly, con la presenza di rappresentanti di tutti i porti italiani, operatori del settore e figure istituzionali. Questo momento celebrativo segna l’inizio di un’importante settimana di eventi e incontri, finalizzati a promuovere le potenzialità del turismo crocieristico in Italia, con la convinzione che il turismo è anche programmazione, investimenti e capacità imprenditoriale.

Inoltre, a seguito della recente sottoscrizione del protocollo di intesa con i porti della Florida, saranno presenti diversi manager per discutere le opportunità di collaborazione e sviluppo reciproco. Seguirà un incontro dedicato all’avvio dei lavori del protocollo, che mira a rafforzare i legami tra le due realtà.

Nel 2024, i porti italiani hanno accolto oltre 14,2 milioni di passeggeri, segnando una crescita del 3% rispetto all’anno precedente. Le previsioni degli esperti del settore per il 2025 sono ancora più promettenti, con un incremento stimato di 7,5%, portando il totale a circa 15,3 milioni di passeggeri.

“Quest’anno, CruiseItaly festeggia 10 anni di attività, un traguardo significativo che testimonia l’intuizione prima e l’impegno e la dedizione poi del sistema portuale italiano attraverso le Adsp nel promuovere il turismo crocieristico. Siamo entusiasti di mostrare al mondo le meraviglie delle nostre destinazioni e di continuare a costruire

ponti tra culture e mercati” ha concluso Giampieri.

Posted in News | No Comments »

GUARDIA COSTIERA - PORTO DI POZZUOLI: INTERDIZIONE DELLA SOSTA SUL PONTE DI COLLEGAMENTO AL MOLO CALIGOLIANO

Considerata la necessità di adottare provvedimenti urgenti atti a garantire la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza portuale si rende noto che lungo la strada che sovrasta il ponte di collegamento al Molo Caligoliano, la ditta “Operazione srl - SO.C.E.M.” incaricata dalla Regione Campania effettuerà dal giorno 7 aprile 2025 dalle ore 00.01, sino a termine esigenze delle indagini diagnostiche volte a caratterizzare il quadro fessurativo e gli eventuali dissesti sia degli elementi strutturali che di quelli accessori del ponte

Ordina l’interdizione dell’area - Con decorrenza immediata e fino al termine delle indagini è interdetta:

- La sosta di autoveicoli e motoveicoli lungo la strada che sovrasta il ponte di collegamento al Molo Caligoliano come indicato nella planimetria;
- Il ponte c.d. Piccolo sul Largo S. Paolo;
- I relativi specchi acquei sottostanti;

(Le aree in questione dovranno essere opportunamente segnalate e delimitate da parte dell’Ente Gestore con idonea segnaletica monitoria al fine di limitarne l’accesso e la sosta)

Sanzioni - I contravventori alle norme contenute nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca altro e più grave illecito, incorrono:

- a) se alla condotta di unità da diporto, nell’illecito amministrativo di cui all’art. 53 del D.Lgs. n. 171/2005;
- b) per tutti gli altri casi, autonomamente o in concorso con altre fattispecie, nell’illecito amministrativo di cui all’artt. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione o nel reato contravvenzionale di cui all’art. 1231 del Codice della Navigazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza

Posted in News | No Comments »

GUARDIA COSTIERA - PORTO DI POZZUOLI: INTERDIZIONE DELLA SOSTA SUL PONTE DI COLLEGAMENTO AL MOLO CALIGOLIANO

Considerata la necessità di adottare provvedimenti urgenti atti a garantire la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza portuale si rende noto che lungo la strada che sovrasta il ponte di collegamento al Molo Caligoliano, la ditta "Operazione srl - SO.C.E.M." incaricata dalla Regione Campania effettuerà dal giorno 7 aprile 2025 dalle ore 00.01, sino a termine esigenze delle indagini diagnostiche volte a caratterizzare il quadro fessurativo e gli eventuali dissesti sia degli elementi strutturali che di quelli accessori del ponte

Ordina l'interdizione dell'area - Con decorrenza immediata e fino al termine delle indagini è interdetta:

- La sosta di autoveicoli e motoveicoli lungo la strada che sovrasta il ponte di collegamento al Molo Caligoliano come indicato nella planimetria;
- Il ponte c.d. Piccolo sul Largo S. Paolo;
- I relativi specchi acquei sottostanti;

(Le aree in questione dovranno essere opportunamente segnalate e delimitate da parte dell'Ente Gestore con idonea segnaletica monitoria al fine di limitarne l'accesso e la sosta)

Sanzioni - I contravventori alle norme contenute nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca altro e più grave illecito, incorrono:

- a) se alla condotta di unità da diporto, nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 171/2005;
- b) per tutti gli altri casi, autonomamente o in concorso con altre fattispecie, nell'illecito amministrativo di cui all'artt. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione o nel reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza

Posted in News | No Comments »

Vertenza autotrasporto - Unatras: bene il dialogo col Governo, arrivano le prime risposte dal MIT

Si è svolto il prosieguo dell'incontro tra il coordinamento delle principali associazioni di categoria UNATRAS e i rappresentanti del Ministero dei Trasporti sulla vertenza riguardante le problematiche dell'autotrasporto

Come già segnalato all'esito dei precedenti incontri UNATRAS ha preferito continuare a mantenere aperto il confronto col Governo ricevendo finalmente oggi le prime incoraggianti risposte soprattutto sulle questioni di carattere normativo

Roma, 3 aprile 2025 - In merito alle norme richieste che attengono alla regolarità del mercato e al rispetto della dignità degli autotrasportatori, il Capo ufficio legislativo del MIT ha illustrato le due norme cardine su cui si era concentrata la discussione del tavolo delle regole relative alle attese al carico/scarico della merce e ai tempi di pagamento.

Nei due provvedimenti che integrano la normativa vigente vengono rafforzati il principio della corresponsabilità degli attori della filiera e le tutele per il contraente debole (autotrasportatore) con il coinvolgimento dell'Autorità Garante del Mercato. I vertici ministeriali hanno annunciato che le due proposte di norme entreranno nel primo decreto-legge utile che sarà emanato dal Consiglio dei Ministri.

Sul tema carenza autisti e CQC, i vertici ministeriali hanno annunciato che sono in corso interlocuzioni con la DG Move della Commissione europea per le semplificazioni da apportare ai percorsi formativi e i miglioramenti tecnici della disciplina, tra cui la previsione dell'e-learning e i quiz d'esame. UNATRAS ha ribadito la richiesta di eliminare esclusivamente l'obbligatorietà del corso di formazione iniziale così come concepito che, oltre ad essere molto oneroso economicamente, costituisce un freno all'ingresso dei giovani alla professione di conducente perché lungo e poco utile allo scopo. Rispetto alla formazione iniziale il MIT sta verificando con la Commissione i margini di manovra affidati agli Stati nazionali e predisporrà i provvedimenti possibili in un decreto ministeriale riservandosi il recepimento nella delega per le modifiche al codice della strada che sarà emanata entro l'anno. Sul tema è in corso anche una verifica sull'efficacia del bonus patenti e sui benefici apportati al settore del trasporto merci.

Sul versante finanziario, per cui la categoria ha subito un taglio di 12 milioni di euro sui 240 strutturali, il Ministero ha evidenziato la necessità di procedere speditamente alla ripartizione dei 228 milioni per il triennio 2025-2027 pena la non spendibilità delle risorse, garantendo di aver recuperato da altri capitoli di bilancio alcuni milioni di euro, che saranno riacquisiti tramite apposito emendamento. D'intesa con le Associazioni di categoria il Ministero avvierà il decreto di riparto lasciando immutate le risorse che garantiscono a migliaia di imprese del settore immediata liquidità in corso d'anno relative a deduzioni forfettarie e riduzioni compensate dei pedaggi così

come la formazione, con l'impegno di destinare le risorse da recuperare alla voce investimenti nel rinnovo del parco veicolare. A tale proposito UNATRAS insisterà per il recupero integrale delle rimanenti risorse così da rimpinguare totalmente la dotazione iniziale.

Sempre in ambito incentivi agli investimenti il Ministero ha annunciato di aver avviato le procedure col Ministero dell'economia per l'istituzione del fondo per il rinnovo del parco veicolare, con una dotazione pluriennale dal 2027 pari a 590 milioni di euro per accompagnare la transizione ecologica e digitale del comparto, precedentemente escluso da altri programmi di finanziamento quali il PNRR.

Il coordinamento UNATRAS, all'unanimità delle federazioni aderenti, preso atto del proficuo lavoro istruttorio svolto dal Ministero dei Trasporti, riporterà i contenuti del costruttivo confronto al proprio Esecutivo già fissato per il 9 aprile p.v., nell'attesa che gli impegni assunti dal Governo nella riunione odierna si concretizzino nell'immediato in appositi provvedimenti di legge e il confronto avviato abbia un seguito costante.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Confitarma, con i DAZI americani fino a 52 miliardi di dollari di sovraccosti per lo shipping

Il Centro Studi della Confederazione Italiana Armatori pubblica uno studio sull'impatto delle misure USA sull'industria armatoriale

Il Centro Studi di Confitarma ha pubblicato oggi lo studio sui "Possibili impatti dei dazi USA sull'industria dello shipping italiano", in risposta alle recenti conclusioni dell'indagine dell'Office of the United States Trade Representative sulle politiche commerciali cinesi

Roma, 3 aprile 2025 - Il rapporto analizza le misure ipotizzate dall'USTR, che includono dazi fino a 1,5 milioni di dollari per ogni scalo negli Stati Uniti di navi costruite in Cina o gestite da operatori con commesse in cantieri cinesi.

Le simulazioni di impatto stimano sovraccosti portuali potenziali fino a 52 miliardi di dollari per lo shipping, con ricadute dirette sulla competitività dell'industria marittima e manifatturiera europea.

Gli USA sono partner strategico commerciale dell'Italia - il primo destinatario delle esportazioni dal nostro Paese al di fuori dell'Ue - con oltre 63 miliardi di euro di cui oltre il 60% viaggia via mare e secondo dopo la Cina per le importazioni nazionali con quasi 26 miliardi di euro dei quali il 45% viaggia via mare.

In tonnellate di merci trasportate, quasi il 100% delle importazioni e il 98,2% delle esportazioni italiane da e verso gli USA viaggia via mare.

L'analisi evidenzia che oltre il 17% della flotta italiana è costruita in Cina, quota che sale all'84% considerando solo le nuove costruzioni attualmente ordinate dall'armamento italiano ed in consegna entro il 2028. Le tipologie di naviglio potenzialmente più esposte sono le navi da carico secco, seguite da traghetti, chimichiere e petroliere. Attraverso l'analisi di tre case study il Report dà una valutazione delle possibili ripercussioni per i consumatori, in primis americani ma anche europei in ragione dell'effetto negativo sulla domanda di importazioni degli Stati Uniti.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

PORTO DI CROTONE: THE LAST DANCE OF THE PRESIDENT

.

L'11 aprile è il giorno del "Porto Vecchio", il giorno dell'inaugurazione a seguito dei lavori di riqualificazione a cura dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio

L'annuncio è stato dato questa mattina dal presidente dell'Autorità Andrea Agostinelli e dal sindaco Vincenzo Voce nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Consiliare "Falcone e Borsellino"

.

Gioia Tauro, 03 Aprile 2025 - Erano presenti, inoltre, gli assessori Maria Bruni, Giovanni Greco, Nicola Corigliano e l'ing. Lorena Tedesco e il dr. Vincenzo Arcuri per l'Autorità di Sistema.

A partire dalle ore 18.30 si accenderanno i motori per quella che si propone di essere una vera e propria festa popolare arricchita dalle note di Rino Gaetano, un grande figlio di questa terra, a cui il presidente Agostinelli ha proposto l'intitolazione del porto Vecchio. I festeggiamenti culmineranno con uno spettacolo pirotecnico.

Il sindaco Voce ha ringraziato il presidente Agostinelli e tutti coloro che, con il loro impegno e dedizione, hanno reso possibile il raggiungimento di questo importante traguardo per la città e la comunità: "ci siamo, finalmente! Siamo arrivati all'inaugurazione della struttura che è il biglietto da visita della nostra città. Un progetto tecnico fatto con il cuore e la passione che evidenzierà ancora di più la crescente valenza che il porto sta acquisendo" ha detto il sindaco.

Il presidente Agostinelli ha manifestato la piena soddisfazione per il lavoro portato avanti in stretta collaborazione con l'amministrazione: "sono lavori fortemente voluti come rilancio per il porto e per la città. Il porto è il volano che trasformerà Crotona in una città più votata al turismo. E questo è stato possibile per la sinergia che si è

stabilità con il Comune e gli altri soggetti interessati. Altri progetti sono in itinere e con la collaborazione di tutti continueremo a realizzare grandi opere” ha detto il presidente Agostinelli.

Con l’inaugurazione si conclude un progetto di sviluppo integrato animato da una serie di interventi, mirati alla riqualificazione urbana e alla pedonalizzazione di aree portuali, con l’obiettivo di sviluppare ulteriormente le attività crocieristiche, il turismo nautico e le iniziative sportive, in particolar modo degli sport veloci.

Del valore di 3,5 milioni di euro, il progetto ha puntato ad offrire un nuovo volto all’infrastruttura portuale di Crotona, anima pulsante della “città del vento” e della sua comunità.

A caratterizzare l’intera progettazione, tra gli interventi previsti, la trasformazione in zona pedonale del lungomare del porto Vecchio, arricchito dalla pavimentazione in granito silano, specificamente scelto perché adatto al contesto naturale calabrese, e che avrà diverse colorazioni e formati in modo tale da differenziare sia le diverse zone che i relativi percorsi.

Posta al centro della via, una scenografica fontana alimentata da getti d’acqua che partiranno direttamente dal pavimento.

A coronare l’intera area, quale segno distintivo della “città del vento”, l’installazione di quinte di mitigazione realizzate con strutture portanti in acciaio zincato a caldo, resistenti alla ruggine e imbullonati a filo pavimentazione. Rappresentano le vele schermanti di forma trapezoidale, in acciaio traforato anch’esse zincate a caldo e resistenti agli agenti atmosferici avversi.

La riqualificazione del lungomare rappresenta il primo step di un’opera complessiva di valorizzazione del Porto Vecchio che vedrà il suo completamento con la riqualificazione dell’Area Ex Sensi dove, per un valore di 7 milioni di euro, sarà realizzato un centro direzionale, che ospiterà attività di alto pregio.

Con lo sguardo alla progettazione posta in essere dall’Autorità di Sistema portuale a sostegno dell’ulteriore sviluppo dell’infrastruttura portuale di Crotona, è in fase di esecuzione l’adeguamento della banchina 13 del porto commerciale, i cui lavori, per un valore di 1,5 mln di euro, saranno completati entro il 2025.

È stata, invece, completata ed è prossima al collaudo la sistemazione della mantellata (2 mln di euro). In dirittura d’arrivo, anche, l’ammodernamento della banchina pescherecci prossima al collaudo. Rientra tra gli obiettivi raggiunti dall’Ente la riqualificazione della Banchina di Riva destinata alle attività crocieristiche, che proprio oggi ha visto in porto l’arrivo di una nave Viking, che sarà seguita da altre tre nel mese di aprile. A completare l’elenco delle opere da concludere entro l’anno sono appena iniziati i lavori di realizzazione dei parcheggi adiacenti la spiaggia delle Forche.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Tartaruga “caretta caretta” curata dall’Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia liberata in mare dalla Guardia costiera

Ieri una tartaruga marina “Caretta caretta” dopo essere stata salvata, curata è stata reimpressa in mare dalla Guardia Costiera di Porto Empedocle per mezzo della sua motovedetta Cp 2093

La tartaruga è tornata nel suo habitat naturale dopo un lungo periodo di cura presso l’Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia, C.Re.Ta.M. di Palermo, diretto dalla professoressa Francesca Di Gaudio

Porto Empedocle, 03 aprile 2025 - La tartaruga, di giovane età, di circa 35 x 30 cm e del peso di 5kg, era stata recuperata in mare dalla Guardia costiera, nel mese di agosto 2024, che l’aveva avvistata in evidente stato di difficoltà natatoria a causa di un amo conficcato in bocca, unitamente all’ingerimento della lenza, che aveva debilitato l’esemplare.

La tartaruga è stata quindi presa in carico dal personale specializzato dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Centro di recupero e di primo soccorso di tartarughe marine di Palermo.

Dopo il periodo di cura e riabilitazione, per la “caretta-caretta” è arrivato finalmente il momento del ritorno in mare organizzato presso la spiaggia adiacente alla Scala dei Turchi. Al predetto evento, grazie anche alla collaborazione con l’Associazione MareAmico, sono state coinvolte alcune scolaresche per trasmettere alle giovani generazioni l’importanza della cura e salvaguardia dell’ambiente marino e delle specie protette.

Al termine dell’evento, l’esemplare di Caretta caretta veniva rilasciato in mare dinanzi alle coste agrigentine a cura della Guardia costiera di Porto Empedocle, con l’ausilio del personale del predetto Istituto e dell’Associazione Mare Amico.

Posted in News | [No Comments](#) »

CONSORZIO E ALLEANZE PER RILANCIARE IL POLO DEI BROKER MARITTIMI A GENOVA

Assagenti lancia un progetto di aggregazione e collaborazione fra aziende di intermediazione

Alleanze, joint venture, tavoli comuni di confronto operativo

Quello che era il polo genovese del brokeraggio marittimo punta a un rilancio sullo scenario internazionale, traguardando una struttura non necessariamente societaria, ma anche di tipo consortile, che consenta di fare massa critica sul mercato e di rilanciare con forza nel mondo marittimo internazionale un'aggregazione professionale analoga o comunque erede di quella che è stata parte integrante della storia dello shipping mondiale.

Questa la principale indicazione scaturita oggi dal convegno organizzato da Assagenti Genova, sul tema anche provocatorio della "fuga dei giovani" dalle società di brokeraggio genovese e della contrazione di un settore che tutt'oggi è considerato vitale per l'intelligenza del comparto marittimo a Genova.

Un comparto che ha registrato negli ultimi anni una contrazione nel numero delle aziende, più che dimezzato, ma anche degli addetti e dei professionisti che oggi si aggirano sulle trecento unità. Un comparto che tende (con la sola eccezione di poche realtà di maggiori dimensioni) a concentrarsi, ma anche a dipendere da settori di nicchia per sopravvivere in un mercato mondiale della intermediazione marittima (noleggio navi, connessione fra caricatori e armatori, compravendita navale) che è dominato da colossi mondiali frutto di aggregazioni fra grandi aziende.

Un processo questo che - come ricordato dai partecipanti al convegno presieduto da Gianluca Croce, Presidente di Assagenti e dal Vicepresidente, Maurizio Gozzi, ha teso a chiudersi su sé stesso, non generando (nella gran parte dei casi) quelle opportunità di sviluppo di business che sono per i giovani la principale motivazione di approccio a questa professione e che in questi anni sono diventati la causa di un processo migratorio verso grandi gruppi esteri.

La sfida cruciale per il settore e la politica sarà quella di creare un ambiente favorevole che permetta alle aziende di riaccogliere i propri giovani talenti e, allo stesso tempo, di incentivare i giovani a ritornare nelle imprese di origine.

Proprio l'idea di un elemento comune di aggregazione potrebbe segnare una svolta ricostruendo le basi per quel polo del sapere marittimo che per decenni ha fatto di Genova - come ricordato anche dal Presidente della Regione Liguria, Marco Bucci - un unicum nel panorama internazionale.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

LA DIVISIONE CROCIERE DEL GRUPPO MSC INAUGURA UFFICIALMENTE IL NUOVO TERMINAL NEL PORTO DI BARCELLONA

La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha inaugurato ufficialmente il nuovo MSC Barcelona Cruise Terminal in occasione del primo scalo di Explora II - la seconda nave del marchio di viaggi oceanici di lusso Explora Journeys

Al taglio del nastro hanno partecipato, tra gli altri, José Antonio Santano Clavero, Segretario di Stato per i Trasporti e la Mobilità Sostenibile del governo spagnolo, Carlos Prieto, delegato del governo centrale, Jordi Valls, quarto assessore all'Economia, al Fisco, alla Promozione Economica e al Turismo, Albert Dalmau, Ministro della Presidenza del governo della Catalogna e José Alberto Carbonell, Presidente del Porto di Barcellona insieme a Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Divisione Crociere, Gruppo MSC, Gianluca Suprani SVP Global Port Development, MSC Crociere, e Anna Nash, Global President, Explora Journeys.

Barcellona, Spagna, 3 aprile 2025 - Pierfrancesco Vago ha dichiarato: "Barcellona è un partner strategico per il Gruppo MSC da oltre quattro decenni e per MSC Crociere da più di 25 anni, e il nostro impegno è costante. Il nuovo terminal non è solo un investimento in una moderna infrastruttura portuale, ma dimostra che siamo allineati con la strategia della città per un modello di turismo più equilibrato e sostenibile, il tutto portando benefici economici alla regione. Siamo contenti di aver intrapreso questo nuovo capitolo con il Porto di Barcellona: i nostri ospiti di MSC Crociere e di Explora Journeys potranno godere dei vantaggi offerti da questa struttura crocieristica moderna, innovativa e sostenibile".

Il terminal di riferimento è stato progettato dal rinomato studio di architettura catalano Ricardo Bofill Taller de Arquitectura. Questo edificio all'avanguardia è stato concepito per dare continuità all'esperienza di crociera permettendo agli ospiti, sin dal loro arrivo in terminal, di intraprendere un viaggio che riflette l'eleganza, il comfort e il servizio che troveranno a bordo.

L'area commerciale, la spaziosa sala d'attesa con ampi posti a sedere e l'esclusiva sala VIP per i nostri ospiti premium creano un'esperienza di pre-imbarco elevata con viste privilegiate. All'esterno, il rivestimento in ceramica rende omaggio alla ricca storia artistica di Barcellona ispirata a Gaudì, con un colore che trae ispirazione dal mare.

Progettato con grande attenzione alle caratteristiche ambientali e all'efficienza energetica, il terminal incorpora tecnologie di risparmio energetico e materiali sostenibili. Tra questi, i pannelli solari e l'ottimizzazione della luce naturale, per ridurre al minimo la necessità di illuminazione artificiale, nonché un sistema di raccolta dell'acqua piovana per rifornire i servizi igienici e le aree paesaggistiche per ridurre il consumo di acqua. Il terminal ha ottenuto la certificazione Gold Leadership in Energy and Environmental Design (LEED) come riconoscimento dell'efficienza energetica e della responsabilità ambientale.

La connessione delle navi alla rete elettrica da terra alla nave sarà disponibile nel 2027 e permetterà di spegnere i motori durante l'attracco in porto, eliminando le emissioni nell'ambiente.

Quest'estate sarà possibile scegliere di imbarcarsi a Barcellona su ben 5 navi che faranno scalo nella capitale della Catalogna nell'ambito delle loro crociere nel Mediterraneo: MSC World Europa, MSC Seaview, MSC Seaside, MSC Magnifica e MSC Orchestra. Anche la nave di lusso Explora II farà scalo regolarmente durante la stagione estiva e Barcellona sarà uno dei suoi porti principali.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

HANNIBAL INVESTE IN NUOVI MEZZI PER LE OPERAZIONI NEL PORTO DI SPEZIA

Hannibal, MTO del Gruppo Contship Italia, ha recentemente acquistato 15 nuovi trattori portuali ad alte prestazioni

I mezzi, che andranno ad aggiornare ed ampliare la flotta di servizi a terra, saranno dedicati alle operazioni di navettaggio interno svolte da Hannibal nel porto di La Spezia Container Terminal (LSCT)

Un importante investimento in trattori portuali di ultima generazione per garantire una maggiore efficienza nelle operazioni di navettaggio interno nello scalo spezzino. Si tratta di trattori portuali Terberg YT223 di ultima generazione, 15 mezzi in totale, di cui 6 consegnati a metà dello scorso dicembre e 9 nel mese di marzo, tutti già operativi. I nuovi mezzi consentiranno di migliorare ulteriormente le prestazioni del Gruppo nello scalo spezzino, in particolare in termini di precisione ed efficienza delle operazioni portuali. Questi veicoli dispongono infatti di una modalità integrata di risparmio carburante che ottimizza i consumi in base ai pesi movimentati. La capacità di traino supera le 100 tonnellate, assicurando prestazioni elevate in ogni condizione operativa. Tutti i trattori sono dotati del sistema di interconnessione Terberg Connect, che consente il monitoraggio costante dello stato del mezzo, la generazione di statistiche di utilizzo e un'analisi dettagliata delle prestazioni, migliorando la gestione e l'efficienza del terminal.

I veicoli sono forniti da Manuport, filiale diretta del gruppo Terberg in Italia, che supporta il Gruppo Contship con servizi di vendita e assistenza dedicati, garantendo la massima operatività e affidabilità della flotta.

“Oltre a massimizzare l'efficienza operativa in terminal, vogliamo garantire ai nostri operatori di piazzale le migliori condizioni lavorative. La cabina di guida è progettata per assicurare maggiore visibilità e comfort per gli operatori, grazie all'isolamento

acustico, la climatizzazione e la presenza di un sedile passeggero per la formazione del personale” ha commentato Stefano Morelli, Chief Operations Officer Intermodal del Gruppo Contship.

“L’investimento rientra in una più ampia serie di progetti e iniziative, volte a rendere il terminal una struttura sempre più moderna ed efficiente. Questi includono, oltre all’aggiornamento degli equipment a terra e di movimentazione, anche lo sviluppo e la formazione del personale, l’implementazione di nuove tecnologie, e la costruzione di ulteriori strutture all’interno del terminal” ha affermato Alessandro Pellegri, COO di LSCT.

La commessa si inserisce nell’ambito della consolidata collaborazione con il fornitore e comprende, oltre ai mezzi destinati al terminal di La Spezia, la consegna di altre 104 unità del modello YT223 4X2 per il nuovo terminal del Gruppo a Damietta, in Egitto. Il terminal, frutto della collaborazione tra Hapag-Lloyd, Eurogate e Contship Italia, è attualmente in fase di sviluppo, e sarà operativo da luglio 2025.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

AdSP MTS, Guerrieri nominato commissario straordinario

Luciano Guerrieri è stato nominato commissario straordinario dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Il decreto di nomina è stato notificato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che così prende tempo in attesa di scegliere il presidente per i porti di Livorno, Piombino, Capraia e dell’Isola d’Elba

Nel provvedimento si spiega che la decisione del Ministro appare dettata dalla necessità di “assicurare la continuità dell’azione amministrativa ed impedire stasi connesse alla decadenza degli organi ordinari anche in relazione alla sussistenza di investimenti infrastrutturali, strategici per il paese”.

Il mandato di Guerrieri quale presidente era infatti scaduto il 14 marzo scorso e, da quel momento, era scattato il periodo di proroga pari a 45 giorni, che sarebbe dovuto terminare il prossimo 28 aprile.

Come spiega il Ministero, il commissario esercita i medesimi poteri e le attribuzioni conferiti precedentemente al presidente, che durante la proroga avrebbe invece potuto adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione e quelli urgenti e indifferibili.

Il mandato commissariale non ha scadenza ma, verosimilmente, durerà sino alla nomina del nuovo Presidente.

Posted in News | No Comments »

GRIMALDI, CONTINUANO LE ASSUNZIONI IN TUTTA ITALIA “Corsi Gratuiti per intraprendere le Professioni del Mare”

Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati

980 i colloqui e oltre 160 le assunzioni dall'inizio del 2025, ancora recruiting days previsti per l'intero anno

Napoli, 3 aprile 2025 - Gli 11 eventi tenuti tra gennaio e marzo in Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Veneto, Toscana e Lazio hanno riscosso un grande successo: in soli tre mesi, ben 980 candidati hanno sostenuto colloqui con il recruiting team del gruppo armatoriale partenopeo, e di questi oltre 160 hanno già intrapreso il loro primo imbarco sulle navi Grimaldi Lines.

I recruiting days proseguiranno per l'intero 2025 in tutta Italia, con appuntamenti frequenti che alimentano un calendario sempre più ricco e in continuo aggiornamento.

Il Gruppo Grimaldi è attualmente alla ricerca di nuovi candidati per un ampio ventaglio di posizioni, che includono, tra le altre, le seguenti qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, pizzaioli, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili).

Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente nel [gruppo Facebook](#) dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi.

Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al [portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi](#) e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it.

Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, **il Gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco.**

La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e

passaggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

NASCE “NOVAMAR LOGISTIC” NUOVA JOINT VENTURE NEL MONDO ARMATORIALE

Nasce NovaMar Logistic, newco di diritto maltese, che mette insieme due eccellenze imprenditoriali: Marcegaglia e Nova Marine Carriers

La newco è stata promossa e sviluppata da OD Shipping, broker storico del Gruppo Marcegaglia. L'operazione si è chiusa ieri pomeriggio con la firma di Antonio ed Emma Marcegaglia, entrambi a capo dell'impresa di famiglia; di Vincenzo Romeo, Ceo del Gruppo Nova Marine Carriers e di Mario Bernacca, Ceo di OD Shipping

Lugano/Gazoldo degli Ippoliti - 3 aprile 2025 - La neocostituita NovaMar Logistic assumerà la gestione della M/n Sider Luck, 26'300 dwt, nave che opererà sulle rotte del cabotaggio europeo, collegando i porti di approvvigionamento delle materie prime con gli stabilimenti industriali del Gruppo Marcegaglia di Ravenna, Fos-sur-Mer e non solo.

“Con l'ingresso in questa newco, rafforziamo la collaborazione con un nostro fornitore storico, il Gruppo Nova Marine, in un comparto, quello del trasporto marittimo, che è strategico per la competitività del siderurgico. I conflitti in atto, l'instabilità geopolitica, uniti al crescente protezionismo spingono a trovare soluzioni creative e strutturate per salvaguardare le proprie catene di approvvigionamento e con esse, la propria competitività” dichiara **Antonio Marcegaglia**, presidente e Ceo **Marcegaglia Steel**.

“NovaMar Logistic rappresenta per il gruppo Nova Marine il consolidamento strategico di una partnership ultradecennale con il Gruppo Marcegaglia di cui siamo estremamente orgogliosi e che evidenzia la sintesi tra due realtà che, nonostante le dimensioni rispettivamente acquisite, hanno mantenuto una solida leadership familiare” dichiara **Vincenzo Romeo**, Ceo del **Gruppo Nova Marine**.

“Si tratta di un progetto non nuovo, sperimentato con successo in passato che si muove in ottica di sostenibilità ed efficienza. Questa stessa nave è stata già usata per il trasporto di oltre 700mila tonnellate di acciaio, garantendo una drastica riduzione dell'impatto ambientale rispetto a navi più piccole e un alleggerimento del traffico

terrestre. Un esempio di utilizzo strategico di autostrada del mare in chiave green” dichiara **Mario Bernacca**, Ceo di **Od shipping**.

Posted in News | No Comments »

GNV ANNUNCIA IL PROPRIO INGRESSO NEL MERCATO ALGERINO

Durante la prossima stagione estiva alla programmazione della Compagnia si aggiungeranno viaggi da Sète verso Algeri e Bejaia

Le vendite apriranno dal 7 aprile con una promozione dedicata a chi sceglie l'Advance booking

Genova, 3 aprile 2025 - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia l'ingresso nel mercato algerino. Questo passo strategico amplia l'offerta di servizi della Compagnia dedicati all'area del Maghreb, grazie all'apertura di nuove rotte internazionali, con l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento nel Mediterraneo.

“Abbiamo scelto di entrare in un mercato con significative potenzialità di crescita, in particolare per il trasporto passeggeri. Riteniamo di avere una flotta progettata per rispondere a esigenze diversificate e il know-how necessario per contribuire all'ulteriore crescita del mercato in termini di servizio e di miglioramento della qualità dell'offerta. La numerosa comunità algerina residente in Europa, specialmente in Francia, rende queste rotte un naturale complemento alla nostra offerta, in linea con un approccio strategico che punta ad un ingresso sostenibile e rispettoso, volto a integrare l'offerta esistente e rispondere in modo efficace alle richieste di mobilità della regione.” Ha dichiarato **Matteo Catani**, CEO di GNV.

Alla programmazione 2025 la Compagnia aggiungerà, a partire dal 3 giugno e fino al 30 settembre, due collegamenti settimanali per l'Algeria: Sète - Algeri e Sète - Bejaia, con una frequenza settimanale.

Su tutte le tratte sarà operativa la nave Fantastic, che offrirà a bordo servizi pensati su misura per le esigenze del mercato nordafricano. I passeggeri potranno usufruire di cucina halal, una sala preghiera e aree dedicate alle famiglie.

In occasione dell'annuncio ufficiale, GNV lancerà una promozione con sconti fino al 40% fino al 14 aprile 2025, continuando a premiare l'Advance Booking con tariffe vantaggiose pensate in particolare per le famiglie, in vista dell'apertura dei nuovi

collegamenti. Per agevolare ulteriormente i nuclei familiari, sarà disponibile un'opzione di prevendita che permetterà di bloccare la tariffa versando solo il 10% dell'importo totale, con saldo del restante entro un mese dalla partenza.

È inoltre possibile iscriversi al Programma fedeltà myGNV accedendo a vantaggi esclusivi, tra cui un cashback del 20%, sconti a bordo e un sistema di accumulo punti che premia in base ai biglietti acquistati. Ad esempio, al raggiungimento della prima soglia di 100 punti (corrispondenti a 1.000 € spesi) è previsto un buono spesa del valore di 200€.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

“Il Porto di Brindisi faro della Cantieristica Navale” Il progetto di Piloda Shipyard, Futuro di Eccellenza nel Mediterraneo

BACINO PER REFIT E DEMOLIZIONE DI NAVI FINO A 250 METRI, FUTURO DA ECCELLENZA NEL MEDITERRANEO

Ecco i dettagli del progetto di Piloda Shipyard per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi, si tratta di un investimento di 140 milioni di euro per 600 posti di lavoro pronto in 24 mesi

Donato Di Palo (Ceo Piloda Shipyard): *“Il nostro è un progetto già cantierabile. Le autorizzazioni sono state già concesse nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale”*

- Trasformare il porto di Brindisi in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting e la demolizione di navi fino a 250 metri di lunghezza grazie ad un investimento complessivo di 140 milioni di euro e la creazione di 600 posti di lavoro diretti e indiretti.
- Realizzare un dry dock di dimensioni 230×48 metri con la costruzione di nuove infrastrutture.
- Essere pronti immediatamente alla cantierizzazione dell'area. Le autorizzazioni necessarie, infatti, sono state già concesse dalle autorità competenti nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale.

Sono questi i punti cardine del progetto **di Piloda Shipyard** per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Si tratta di un progetto pronto in 24 mesi a partire dal 2026 proprio perché le autorizzazioni necessarie sono già previste nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale.

Il progetto proposto si configura come un'espansione delle attività già esistenti,

piuttosto che l'avvio di una nuova iniziativa. Tale ampliamento rappresenta un'opportunità strategica per consolidare e potenziare la presenza dell'azienda nel settore navale, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Piloda Shipyard, forte della sua esperienza e della sua consolidata presenza nel porto di Brindisi, si impegna così a garantire un approccio progettuale innovativo, sostenibile e in linea con le esigenze del contesto portuale e delle normative vigenti.

Descrizione del Progetto Il progetto mira a potenziare il Porto di Brindisi, trasformandolo in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting di imbarcazioni fino a 200 metri, mega yacht, e la demolizione navale, con un investimento complessivo di 140 milioni di euro. La realizzazione di un dry dock di dimensioni 230×48 metri e la costruzione di nuove infrastrutture garantiranno una competitività internazionale, generando 600 posti di lavoro tra diretti e indiretti.

L'iniziativa risponde alla crescente domanda del settore, consolidando il ruolo dell'Italia nel mercato navale e riducendo la delocalizzazione delle attività all'estero.

Secondo i dati elaborati dalla nuova edizione di Nautica in Cifre - Log, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, il fatturato complessivo del settore refit, riparazione e rimessaggio per l'anno 2023 è di oltre 495 milioni di euro (+17,8% circa rispetto al 2022)

Obiettivi L'obiettivo principale è quello di ampliare le attività di riparazione navale con un focus su navi commerciali e mega yacht, e creare un polo specializzato nella demolizione navale. Il mercato del refitting di mega yacht in Italia è in forte espansione, ma l'offerta di strutture adeguate ad imbarcazioni di grandi dimensioni (50-100 metri) è limitata.

Piloda Shipyard si propone come partner di riferimento per soddisfare questa esigenza, grazie alla sua posizione geografica strategica, alla presenza di infrastrutture come l'aeroporto, alla disponibilità di aree idonee e alla professionalità della manodopera locale.

Impatto Economico e Occupazionale Il progetto prevede un incremento significativo delle unità lavorative, con 250 nuovi dipendenti diretti e un numero equivalente di posti di lavoro indiretti, generati dalle attività di outsourcing e dall'indotto correlato. L'Italia, leader nella produzione di mega yacht, beneficerà ulteriormente di questo sviluppo, con un impatto positivo sull'intera filiera navale.

Grazie a questo progetto Brindisi diventerebbe un faro nella cantieristica di settore nel Mediterraneo al pari di bacini presenti solo a Malta, in Marocco, Gibilterra, Tunisia e nel Mare del nord in Spagna.

Innovazione e Mercato La costruzione di un dry dock di grandi dimensioni (230×48 metri) consentirà di intercettare un mercato più ampio e di rispondere alla crescente domanda di servizi specializzati, attualmente spesso delocalizzati all'estero. Inoltre, il progetto prevede la creazione di un'area dedicata alla demolizione navale, autorizzata ai sensi del "Decreto

Concordia”, per unità superiori a 500 tonnellate di stazza lorda. Questo settore è in crescita, anche grazie alle nuove normative sulle emissioni, che porteranno a un aumento delle navi da demolire nei prossimi anni.

Perché costruire un polo di riferimento per l’attività di demolizione di navi. *“Il nostro progetto - spiega **Donato Di Palo**, Ceo di Piloda Shipyard che ha presentato la manifestazione di interesse - prevede di avere il nuovo bacino galleggiante a disposizione per l’attività di refitting e demolizione. Un bacino già autorizzato ai sensi del così detto “Decreto Concordia” per le demolizioni navali per unità superiori a 500T di stazza lorda. Il mercato è in crescita. Considerando le nuove normative legate alle emissioni che gradualmente entreranno in vigore nei prossimi anni, saranno sempre più le unità navali che andranno a demolizione. Attualmente il mercato è prevalentemente all’estero, basti pensare che anche la Marina Militare Italiana demolisce le proprie unità fuori dai nostri confini nazionali”.*

La ricaduta occupazionale *“La ricaduta occupazionale - continua Donato Di Palo - Sarebbe di grande importanza, sia guardando al breve termine, nel periodo interessato dal progetto, sia guardando a lungo termine. Brindisi diventerebbe così uno snodo fondamentale per tutto il basso Adriatico ed il Mediterraneo creando un indotto importante grazie anche alla sua capacità occupazionale data dall’esperienza e dalla vocazione marittima della città. In Italia ci sono pochissimi bacini adatti allo smantellamento di navi fino a 250 metri, come quello che è intervenuto sulla Concordia a Genova. Brindisi diventerebbe un faro per il settore”*

I tempi di realizzazione *“Il progetto - aggiunge Di Palo - è immediatamente cantierabile in quanto sorge in aree inserite nel nuovo piano regolatore del porto approvato a gennaio e quindi già in presenza delle autorizzazioni necessarie. Calcoliamo 24 mesi dall’inizio dei lavori”.*

Il nostro attuale impegno su Brindisi *“Il cantiere - conclude Di Palo - è stato fondato negli anni 60 e acquisito da Piloda Group nel 2020. Stiamo effettuando continui investimenti in tecnologia e risorse umane. La nostra posizione strategica nel Mediterraneo, le infrastrutture (darsena, bacino galleggiante Don Antonio) e i servizi di refitting, manutenzione, riparazione e conversione ci pongono al centro di una continua crescita. Stiamo investendo costantemente in tecnologia e risorse umane per supportare i settori della nautica commerciale e da diporto. Questi sono solo alcuni degli ambiti in cui siamo attivamente impegnati con l’obiettivo di consolidare e ampliare il nostro ruolo nel settore”. “Si tratta di un’area di quasi 35.000 quadri con circa 3.000 mq di superficie coperta in Via Torpediniera Perseo. Utilizziamo tecnologie all’avanguardia come software di progettazione 3D, saldature avanzate e materiali innovativi per garantire la consegna di navi sicure, efficienti e rispettose dell’ambiente. Impegnati nella sostenibilità, adottiamo pratiche ecologiche e collaboriamo con le autorità locali per proteggere l’ecosistema marino. Piloda Shipyard Brindisi collabora con le principali compagnie di navigazione, enti governativi e istituzioni accademiche, impegnando 130 dipendenti per un fatturato di 25 milioni di euro. Brindisi per noi non solo è un luogo dove svolgiamo gran parte del core business ma anche un trampolino di lancio per lo sviluppo futuro dell’area cantieristica e per garantire occupazione continuativa e di ottima formazione”*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »